

Santo Rosario e catechesi in memoria di Suor Maria Laura

CANTO

Quando venne la sua ora
di passare dal mondo al Padre
volle amarci sino alla fine,
Cristo, nostra vita.

**Dà la vita solo chi muore,
ama chi sa perdere;
è Signore solo chi serve,
farsi schiavo è libertà.**

Ha lavato le nostre piaghe,
disprezzato e umiliato,
fu respinto dalla sua gente,
Cristo, il Salvatore.

PREGHIERA INIZIALE

Il tuo sguardo si posa su di me.
Sguardo tenerissimo di Padre,
di fratello, di amico, di sposo.
Anch'io ti guardo, ti cerco, ti amo.
Attirami a Te, Padre.
Insegnami il silenzio adorante,
l'obbedienza amorosa.
Insegnami a donarmi
generosamente,
a dirti il mio sì
anche se non capisco,
anche se il mio cuore piange.
Insegnami ad avere pazienza
con me e con gli altri.
Se ora non capisco niente di Te,
però ti cerco, ti amo,
il mio cuore ha sete e fame
di gioie vere e profonde.

NEL PRIMO MISTERO DELLA GIOIA, CONTEMPLIAMO L'ANNUNCIO
DELL'ANGELO A MARIA.

Dal Vangelo secondo Luca

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

Dagli scritti di suor Maria Laura

Auguro pure a te di essere felice sulla strada che Lui ti indicherà se lo saprai ascoltare. Non tutti e non sempre sono capaci di ascolto, perché per questo occorre saper tacere in noi, e non ascoltare, di tanto in tanto, le tante frequenti voci assordanti che il mondo ci propone. È sempre Lui che prende l'iniziativa, ma bisogna saperlo riconoscere.

NEL SECONDO MISTERO DELLA GIOIA, CONTEMPLIAMO LA VISITA DI MARIA AD ELISABETTA.

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!

Dagli scritti di suor Maria Laura

Oggi ti ho incontrato in una preghiera di meditazione che è diventata subito attività e servizio, disponibilità verso...dalle 9 alle 12 per lei. Quanta pazienza! E tu, Gesù, ne hai poca con me?!

NEL TERZO MISTERO DELLA GIOIA, CONTEMPLIAMO LA NASCITA' DI GESÙ.

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

Dagli scritti di suor Maria Laura

Più calma, più sorriso. Ad esempio, quando sono in portineria non è bene scrivere, ma guardare le persone che passano. Sorridi, accoglile come se non avessi altro da fare: accogli Gesù, Lui ti accoglierà.

NEL QUARTO MISTERO DELLA GIOIA, CONTEMPLIAMO LA PRESENTAZIONE AL TEMPIO DI GESÙ.

Dal vangelo secondo Luca

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: Ogni maschio primogenito

sarà sacro al Signore – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Dagli scritti di suor Maria Laura

Non importa dove sono, lo sa Lui. Dire il mio sì come Gesù lo ha detto al Padre, come lo ha detto a Maria. Lasciati guidare dove vuole Lui, tendi alla libertà interiore come lui, con l'unica certezza: "io sono sempre con te".

NEL QUINTO MISTERO DELLA GIOIA, CONTEMPLIAMO IL RITROVAMENTO DI GESÙ AL TEMPIO TRA I MAESTRI.

Dal vangelo secondo Luca

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

Dagli scritti di suor Maria Laura

*Con tutto il cuore ti cerco, rispondimi. Dove? Nella quotidianità? Quando?
Nella fatica.*

PREGHIERA

Signore Gesù Eucarestia,
che sei stato la fondamentale ragione di vita
per suor Maria Laura, Figlia della Croce,
rendici capaci di vivere, come lei, il quotidiano,
con la freschezza, l'impegno, la sua dedizione gioiosa.

Fa' che amiamo la vita
nelle sorelle e nei fratelli più piccoli e più poveri,
e testimoniamo l'amore cristiano nel perdono magnanimo e totale,
come suor Maria Laura ha eroicamente attestato.

Ti supplichiamo,
Signore della storia e dei cuori,
aiutaci con l'intercessione di Maria Santissima,
a riconoscere la tua azione d'amore
nella vita di suor Maria Laura,
e fa' che la Chiesa ce la ridoni santa tra i santi,
compagna di cammino, efficace educatrice nell'amore.

Amen

CANTO

Ave Maria, Ave!

Ave Maria, Ave!

Donna dell'attesa e madre di speranza, ora pro nobis.
Donna del sorriso e madre del silenzio, ora pro nobis.
Donna di frontiera e madre dell'ardore, ora pro nobis.
Donna del riposo e madre del silenzio, ora pro nobis.

Donna del deserto e madre del respiro, ora pro nobis.
Donna della sera e madre del ricordo, ora pro nobis.
Donna del presente e madre del ritorno, ora pro nobis.
Donna della terra e madre dell'amore, ora pro nobis.